

PROGRAMMA N. 7: POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE

PROGETTO 7.1 POLITICHE FISCALI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Attività di adeguamento organizzazione del servizio entrate per riforma tributi locali

Descrizione: Il D.L. 201/2011, cosiddetto “Salva Italia”, convertito in legge 214/2011, ha effettuato una profonda revisione delle imposte comunali modificando le due tradizionali imposte ICI e Tariffa rifiuti e trasformandole in IMU (Imposta Municipale Propria) e Tares (Tariffa rifiuti e Servizi).

Oltre alla modifica tecnica dei tributi c'è stato un cambiamento importante anche nella finanza locale, in quanto queste due imposte di fatto hanno una quota erariale pagata dai contribuenti che va a finanziare lo Stato.

Durante il 2012 è stata istituita l'IMU, adeguata la banca dati ed il software alle nuove metodologie di calcolo e di pagamento.

Per il 2013 è prevista la devoluzione dell'intero gettito sugli immobili diversi da quelli della categoria D (immobili produttivi) al Comune (eliminando quindi la quota statale dell'IMU) e contestuale taglio di pari importo dei trasferimenti regionali. Da questa norma ci si attende nell'immediato un'invarianza di entrate complessive per il Comune e successivamente un controllo più marcato sulle dinamiche legate maggiormente ad entrate proprie ed in misura minore a quelle derivate dallo Stato/Regione.

Il nuovo tributo denominato TARES (Tassa sui rifiuti e Servizi) è di stretta derivazione catastale, con alcune somiglianze gestionali con l'IMU, ed è basato sulle stesse formule di calcolo della precedente Tariffa di Igiene Ambientale. Prevede inoltre un contributo obbligatorio denominato Imposta sui Servizi Indivisibili di € 0,30 a metro quadrato che, in analogia alla quota statale dell'IMU, va a finanziare lo Stato. Detto tributo comporta un incremento medio della tariffa finale di circa il 17%.

Il tributo deve essere inoltre obbligatoriamente incassato dal Comune di Udine.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Formazione del personale	ON	2013
Formazione del personale	ON	2014
Numero contribuenti a cui viene inviati i conteggi IMU precompilati con l'F24	25.000	2013
Numero contribuenti a cui vengono inviati i conteggi TARES	56.000	2013

Motivazione delle scelte:

L'istituzione del tributo Tares costituisce una scelta del legislatore nazionale. Visti i notevoli punti in comune tra questa imposta e l'IMU, si ritiene strategica una gestione il più possibile integrata tra le due che permetta:

una notevole semplificazione amministrativa per il contribuente attraverso l'eliminazione della denuncia ai fini della tassa rifiuti, in oltre il 90% casi;

una maggiore equità per i cittadini derivante dal controllo della corrispondenza tra quanto dichiarato e l'80% dei metri quadri catastali e, per effetto del probabile incremento della base imponibile, si determinerà in futuro una riduzione dell'imposta

un controllo più stringente sulla corretta applicazione dell'aliquota IMU del 9,8‰ sugli immobili sfitti;

a tendere, un risparmio di costi derivante dalla gestione integrata e dall'eliminazione delle duplicazioni operative.

Attività da svolgere nel 2013:

Relativamente all'IMU è previsto l'affinamento della banca dati e l'estensione dei calcoli dell'imposta inviati a domicilio per tutti i contribuenti possessori dell'abitazione principale e relative pertinenze.

E' prevista la partenza del nuovo tributo TARES con la definizione tariffaria, il regolamento, l'acquisto del nuovo software, la conversione della banca dati, e l'invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento, con almeno due rateizzazioni annuali. Verrà attuata la parte più importante del progetto di convergenza della banca dati IMU in quella TARES attraverso l'aggancio univoco degli oggetti a parità di dati catastali. Per gli oggetti Tares senza questi estremi verrà iniziata l'attività manuale di reperimento delle informazioni.

Attività da svolgere nel 2014:

Per l'IMU, salvo particolari modifiche legislative, ci si attende una stabilizzazione della gestione del tributo, l'incremento dei servizi di precalcolo dell'imposta estendendoli anche ai proprietari di abitazioni tenute a disposizione o locatè e di lotta all'evasione in particolare sull'IMU.

Relativamente alla Tares, nel 2014 è previsto dall'attuale normativa il calcolo delle superfici domestiche interamente dalle superfici catastali superando il concetto di aree dichiarate unilateralmente da contribuente. Questa operazione presenta delle grosse difficoltà legate alla ricerca dei dati catastali degli immobili occupati da un soggetto diverso dal proprietario, ma permette un discreto ampliamento della base imponibile e quindi, a tendere, una riduzione delle tariffe.

Attività da svolgere nel 2015:

Salvo cambiamenti normativi, si prevede di consolidare le attività sulle due principali imposte.

Avvio del nuovo tributo RES.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

I notevoli cambiamenti normativi legati al nuovo federalismo comunale vengono percepiti con difficoltà dai contribuenti e pertanto necessitano di un notevole sforzo informativo e di assistenza ai contribuenti. Gli uffici dovranno dedicare notevoli energie nell'assistenza ed informazione al contribuente.

Prosegue l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la lotta all'evasione dei tributi erariali ed in particolare sulla condivisione delle proprie informazioni sugli accertamenti sintetici (c.d. redditometro).

Per le altre imposte (pubblicità ed affissioni ed occupazioni di suolo pubblico), non sono previste variazioni particolari e continua la gestione ordinaria. Relativamente all'occupazione del suolo pubblico è prevista la sostituzione del software al fine di integrarlo in una suite unica di gestione dei tributi e di effettuare una maggiore informatizzazione in particolare tra l'emissione degli atti di occupazione suolo pubblico ed il calcolo e gestione dell'imposta.

Indicatori di impatto:

Gestione tributi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	Totale degli avvisi di accertamento tributario effettuati	2.000	2.000	2.000
	Numero di revisioni di classamento catastale effettuata	10	10	10

Gestione tributi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Efficacia	Numero di posizioni contributive sospette su tributi erariali segnalati all'Agenzia delle Entrate	85	85	85

Carta dei servizi Gestione tributi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013
Qualità	ICI e IMU: Informazioni di carattere generale sulla normativa, aliquote, adempimenti e modalità di versamento	In tempo reale nel caso di richiesta telefonica o direttamente allo sportello; entro 30 giorni se presentata per posta, mail o fax
	ICI e IMU: Assistenza alla stesura delle dichiarazioni e delle comunicazioni previste dalle norme ICI ed IMU	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Assistenza al calcolo e al versamento dell'imposta	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Valutazioni aree edificabili	In tempo reale o nel caso di procedimento complesso entro 7 giorni previo appuntamento telefonico
	ICI e IMU: Istanze di rimborso	90 gg
	ICP_DPA: Informazioni di carattere generale	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	ICP_DPA: Attività di sportello	Immediato
	ICP_DPA: Informazioni specifiche sulla situazione del contribuente	Entro 7 giorni

Carta dei servizi Gestione tributi	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013
Qualità	ICP_DPA: Concessione spazi comunali per affissioni	3 gg per la risposta, affissione condizionata alla disponibilità di spazi
	COSAP: Informazioni di carattere generale sulle possibilità di occupazione spazi pubblici;	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	COSAP: Informazioni specifiche sulla situazione del contribuente	Entro 7 giorni
	COSAP: Assistenza al calcolo e al versamento dell'imposta	Immediata se telefonica -Entro 2 giorni via mail - Entro 7 giorni se lettera o fax
	Risposte a richieste di chiarimenti sulle singole poste indicate nel sollecito di pagamento, ingiunzione fiscale o nella cartella esattoriale	10 gg se scritte - Immediata se rivolte dall'interessato allo sportello
	Discarico di poste iscritte a ruolo relative ad entrate patrimoniali	15 gg

PROGETTO 7.2 COMUNE IMPRENDITORE

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Titolo obiettivo 1: Aggregazione societarie e consolidamento concessioni della gestione del servizio

Descrizione: Il governo delle società del Comune risente principalmente di due variabili: l'impostazione normativa data dallo Stato volto a limitare al minimo la gestione in house a favore della concorrenza ed il processo di aggregazione dei gestori al fine di migliorare l'efficienza. Lo stop alla riforma dei Servizi Pubblici Locali, determinato dalla pronuncia di illegittimità costituzionale dell'art. 4 del DL 138/2011, ha portato ad una generale revisione dei programmi di intervento sulle concessioni dei Servizi Pubblici Locali che erano stati precedentemente delineati dal Comune. In particolare la piena reviviscenza dell'in house nel rispetto dei requisiti dell'UE, comporta la possibilità di prosecuzione dell'attuale quadro organizzativo esistente sia in capo a Net che a SSM, senza più alcuna cogente necessità di individuare, ex lege, un nuovo socio operativo privato da affiancare nella gestione delle stesse o l'effettuazione della gara del servizio. Da questo quadro rimane esclusa invece Amga, dove le gestioni in house devono cessare entro dicembre 2012.

Net S.p.A.

Conclusa nel 2011 la fusione tra Net S.p.A. e Csr S.p.A., diventa ora determinante considerare ulteriori aggregazioni e sinergie sia in ambito locale, vedi A&T 2000, che sovra regionale in particolare rivolte alla creazione di un impianto unico possibilmente regionale di trattamento della frazione organica e recupero energetico tramite produzione di biogas.

Da un punto di vista tecnico, alla luce delle recenti evoluzioni organizzative e tecnologiche del servizio in atto, risulta necessario procedere: alla riqualificazione del parco impiantistico ed in particolare la rifunzionalizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti al fine di ottenere il recupero della frazione residua calorica tramite la produzione del CSS (combustibile solido secondario, precedentemente denominato C.D.R.); al potenziamento delle raccolte differenziate, in particolare l'ulteriore implementazione e diffusione del modello di raccolta differenziata anche nelle aree ove le percentuali non raggiungono la soglia del 65 %.

AMGA S.p.A.

Per quanto riguarda Amga, il quadro normativo del settore gas è giunto a compimento grazie all'emanazione di tutti i regolamenti attuativi che consentono di avviare dal 2014, per l'Ambito "Udine 2 – Città di Udine e Centro", la programmazione di tempi e fasi per l'organizzazione associata, con gli altri Enti Locali appartenenti all'ambito, delle gare a venire.

Si ritiene che Amga abbia la possibilità di partecipare e vincere le gare gas su due o tre degli ambiti della Provincia di Udine, anche senza la necessità di effettuare aggregazioni. Quest'ultima possibilità viene comunque analizzata con attenzione.

Il passaggio del ramo Servizio Idrico Integrato di Amga al CAfC, già precedentemente avviata nel 2011 e poi sospesa, verrà ora rimodulato per poter giungere a compimento entro il 2013 come stabilito dalla "Consulta d'Ambito", nuovo organo risultante, ai sensi della LR 22/2010, dalla riconfigurazione della soppressa Autorità d'Ambito ATO Centrale Friuli.

In questo modo verrà salvaguardata la prosecuzione dell'attuale modello di gestione del servizio idrico cittadino assicurando nel contempo al Comune di Udine, tramite il suo ingresso nella compagine sociale di Cafc, l'assunzione di un ruolo preminente nella gestione degli investimenti e delle tariffe.

Si segnala il passaggio delle competenze in materia tariffaria dall'ATO centrale Friuli all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e alla previsione di tariffe transitorie, distinte per singolo gestore, per il periodo 2013 e 2014.

SSM S.p.A.

Per la primavera del 2013 verrà cantierata l'opera di costruzione del Parcheggio di Piazza I maggio con ultimazione prevista nel 2014.

Da un punto di vista gestionale la società dovrà cercare, di sviluppare ulteriori affidamenti, sempre secondo il modello in house, da parte di Comuni che hanno la gestione diretta della sosta.

Saf/ Udine Servizi S.p.A.

La Saf, tuttora partecipata tramite Udine Servizi S.p.A., sta beneficiando della proroga al 2014 del contratto di servizio scaduto nel 2010, anche se dal 2013 vi è una riduzione del contributo regionale, ed è in attesa dell'indizione della gara regionale per l'assegnazione del servizio TPL per il periodo 2015-2024. E' prevista la pubblicazione del bando di gara e la Saf sarà chiamata a compiere un grosso sforzo di rinnovamento posto che la prossima gara si svolgerà su ambito non più provinciale ma regionale.

Il Comune segue con costante attenzione le evoluzioni in atto allo scopo di tutelare e garantire la qualità e la quantità dei servizi di mobilità nell'ambito metropolitano udinese, ripensandone anche i tragitti, compatibilmente con l'assottigliarsi delle risorse disponibili.

Udine Servizi, avendo esaurito la propria missione strategica è prossima alla liquidazione che dovrebbe compiersi nel 2013, a seguito di ciò è previsto che la partecipazione in Saf passi definitivamente in capo al Comune di Udine.

Udine Mercati S.p.A.

L'ultimazione delle piattaforme logistiche refrigerate permette l'ampliamento dell'offerta dei servizi forniti dalla società e la creazione di un mercato dedicato ai prodotti deperibili che dovrebbe attrarre operatori dedicati come la Grande Distribuzione Organizzata con benefici anche alle produzioni e lavorazioni locali.

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Anno di riferimento valore obiettivo
Pubblicazione bando di gara servizio trasporto pubblico locale	ON	2013
Avvio procedura di affidamento servizio distribuzione gas Ambito 2 – Udine città	ON	2014
Trasferimento del SII da Amga a Cafc ed ingresso del Comune di Udine nella sua compagine sociale	ON	2013

Motivazione delle scelte:

La possibilità di mantenere la gestione in house per Net e SSM costituiscono una scelta importante motivata dalla convinzione di riuscire a mantenere un profilo di costi efficiente e una buona qualità dei servizi anche senza ricorrere alle gare del servizio o alla scelta del partner privato per dette società. Attualmente i benchmark di confronto, in particolare per Net dove esistono dei dati puntuali relativi alla gestione dei rifiuti, sono confortanti e posizionano la gestione della società tra le migliori d'Italia.

Il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato al Cafc deriva dall'impossibilità normativa di continuare la gestione in capo ad Amga ed alla convinzione della necessità di giungere in Provincia di Udine ad un gestore unico del servizio al fine di ottenere una maggiore efficienza gestionale e poter affrontare i notevoli investimenti previsti dalla bozza del piano d'ambito in corso di redazione.

Attività da svolgere nel 2013:

Conferimento del ramo idrico di Amga in una Newco le cui quote vengono quindi cedute a Cafc che infine incorpora detta società. Parallelamente il Comune di Udine acquisisce, tramite uno scambio azionario con Amga, la partecipazione da questa detenuta in Friulenergie, che diventa interamente pubblica e successivamente fusa in Cafc consentendo al Comune di acquisirvi una significativa partecipazione. Per il 2013 sono previsti i contratti vincolanti tra Amga, Cafc, il Comune di Udine e Friulenergia e lo scorporo del ramo in una Newco e a cavallo con il 2014 l'acquisizione da parte del Comune di Udine della quota di Friulenergia posseduta da Amga.

La Consulta d'Ambito procederà all'approvazione del piano d'ambito con la quantificazione temporale ed economica degli investimenti nel settore idrico per la città di Udine.

Relativamente ad Udine Mercati nel 2013 si prevede il completamento delle piattaforme logistiche a temperatura controllata, la loro entrata in funzione ed il conseguente ampliamento della fornitura di servizi offerti.

Attività da svolgere nel 2014:

Relativamente al Servizio Idrico Integrato e' previsto il completamento delle procedure, come la fusione tra Cafc e Friulenergie e la fusione tra Cafc e la Newco derivata dal conferimento del ramo Servizio Idrico Integrato.

Avvio della procedura per l'Affidamento del servizio di distribuzione del gas nell'Ambito 2 – Udine città.

Pubblicazione bando di gara servizio trasporto pubblico locale.

Attività da svolgere nel 2015:

E' prevista l'entrata in vigore delle nuove tariffe definitive del Servizio Idrico Integrato secondo un metodo basato su costi standard del gestore, con stringenti obiettivi di efficientamento, e soprattutto una tariffa unica provinciale a livello di Ambiti Territoriali Ottimali.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Indicatori di impatto:

Società partecipate	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013	Valore obiettivo (Target) 2014	Valore obiettivo (Target) 2015
Economicità	Importo totale dividendi percepiti dal Comune di Udine	4.500.000	3.000.000	3.000.000
Qualità percepita	Analisi di customer satisfaction AMGA	Rispetto valori minimi AEEG	Rispetto valori minimi AEEG	Rispetto valori minimi AEEG
Efficacia	Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria	550	600	600

OPERE PUBBLICHE

Come sopra descritto è prevista l'ultimazione delle piattaforme logistiche di Udine Mercati

Elenco opere pubbliche correlate al progetto che troveranno completa o parziale attuazione nel corso del triennio 2013-2015

Completamento mercato ortofrutticolo nella Z.A.U. - 3° lotto - 3° stralcio

Interventi infrastrutturali per miglioramento logistica MOF

PROGETTO 7.3 SERVIZI FUNEBRI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Si proseguirà nell'obiettivo di limitare l'espansione dei cimiteri cittadini nel rispetto del Regolamento di Polizia Mortuaria, del piano regolatore cimiteriale, e incentivando l'attività del ricorso alla pratica della cremazione completando il catasto informatizzato cimiteriale e procedendo al recupero dei posti salma scaduti.

L'attività di cremazione salme ha raggiunto le 937 nell'annualità 2012, numero elevato se si considera che l'impianto è stato chiuso per manutenzione straordinaria da fine giugno agli inizi di settembre. Si ritiene di incrementare notevolmente tale risultato, nell'annualità 2013, prevedendo la cremazione di circa 1.100 salme.

Oltre alle varie operazioni cimiteriali specifiche (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, sfalcio, pulizia spazi cimiteriali e sanificazione degli spazi obitoriali) si procederà ad effettuare gli opportuni interventi manutentivi-funzionali connessi alle strutture cimiteriali, impianti a rete compresi. Nell'annualità verranno a scadenza gli appalti relativi alla pulizia e agli sfalci dei cimiteri e si provvederà alla stesura dei nuovi capitolati per la scelta dei contraenti al fine di non interrompere i servizi erogati alla cittadinanza.

Il Servizio onoranze funebri tenderà a confermare i risultati qualitativi e quantitativi raggiunti negli anni precedenti, assicurando la professionalità del servizio, attraverso una delicata attenzione verso il cittadino ed un'equilibrata gestione economica, e cercherà di incrementare le vendite di prodotti ecologici, per la cremazione, a basso impatto ambientale che hanno riscosso un buon apprezzamento da parte della cittadinanza. Nell'annualità verrà a scadere l'appalto relativo al recupero salme decedute nella pubblica via e pertanto si provvederà alla stesura dei nuovi elaborati per la scelta del contraente.

Indicatori di impatto:

Carta dei servizi Onoranze funebri	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2013
Qualità	Tempo dedicato ad ogni rito in orario estivo e invernale	40 minuti esclusa sepoltura
	N. modelli cofani offerti	9
	N. modelli urne offerti	4

**3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE
ENTRATE**

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				Risorse correnti: vedi leggi a materia relative a trasferimenti di carattere consolidato
<ul style="list-style-type: none"> • STATO • REGIONE • PROVINCIA • UNIONE EUROPEA • CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA • ALTRI INDEBITAMENTI (1) • ALTRE ENTRATE 	5.450.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	
TOTALE (A)	5.450.000,00	2.250.000,00	2.250.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	960.000,00	980.000,00	1.000.000,00	
TOTALE (B)	960.000,00	980.000,00	1.000.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.976.111,00	10.501.966,00	10.437.687,00	
TOTALE (C)	10.976.111,00	10.501.966,00	10.437.687,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	17.386.111,00	13.731.966,00	13.687.687,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE
IMPIEGHI**

	ANNO 2013								ANNO 2014								ANNO 2015							
	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II	Spesa corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali Tit.I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.			Consolidata		Di sviluppo		Spesa per investimento				Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	% su tot.		
	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.			Entità (a)	% su tot.
TITOLO I e II	14.186.111,00	81,59%	0,00	0,00%	3.200.000,00	18,41%	17.386.111,00	10,74%	13.731.966,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	13.731.966,00	9,68%	13.687.687,00	100,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	13.687.687,00	9,18%